



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "BONGHI-ROSMINI"

FGPC15000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "BONGHI-ROSMINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7896** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 116** Aspetti generali

117 Modello organizzativo

121 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

124 Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lucera è situata su tre colli che dominano la piana del Tavoliere, circondata dai Monti Dauni. La città di Foggia, distante solo 18 km., è collegata da un veloce tratto di superstrada a quattro corsie e da una linea ferroviaria con corse giornaliere rapide e frequenti.

L'attività prevalente è l'agricoltura che presenta due realtà: nell'agro di Lucera è orientata verso coltivazioni di colture industriali (grano, barbabietole da zucchero, pomodori), di ortaggi, di colture oleaginose, arboree e arbustive (vigneti e oliveti); nella zona montana è meno varia (grano, vigneti e oliveti). L'argilla delle colline su cui sorge Lucera ha offerto, soprattutto in passato, la materia prima per i laterizi prodotti nelle caratteristiche fornaci che hanno rappresentato una risorsa non trascurabile dell'economia locale. Ad essa si va gradualmente sostituendo l'intensa attività di piccole e medie imprese, insediate nell'immediata periferia della città e nella nuova area degli insediamenti produttivi, specializzate nella trasformazione dei prodotti agricoli (molitura del grano duro e delle olive per la produzione di paste alimentari e di olio d'oliva), nella lavorazione del ferro e dei suoi derivati, nella produzione di calcestruzzo, vernici, marmi ecc.; sopravvive anche l'artigianato. A tali attività si affianca una forte presenza del terziario per la presenza di attività commerciali e di servizi, della ristorazione e della ricettività alberghiera (alberghi, B&B, agriturismi, ecc.).

In seguito ai due anni di pandemia del biennio 2020/21, prima, e della guerra in Ucraina, dopo, la crisi economica, che ne è seguita, ha colpito il territorio di per sé già storicamente fragile. Molte attività commerciali hanno chiuso o stentatamente sopravvivono, mentre anche le imprese agricole hanno subito ridimensionamenti. Circa le imprese agricole bisogna sottolineare che i cambiamenti climatici stanno contribuendo a rendere i raccolti a rischio per l'estremizzazioni climatiche quali siccità, forti escursioni di temperatura e grandinate improvvise. A questo si è aggiunto l'elevato costo di gasolio, energia e fertilizzanti.

Chiaramente tutto questo contribuisce a rendere fragile l'assetto sociale e a metterlo a rischio sul piano della recrudescenza criminale, in un territorio e una provincia ad alto impatto mafioso. Purtroppo la secolare tradizione civile di una borghesia ad alto valore intellettuale fronteggia tali problematiche con vari associazioni ed enti pubblici, di cui lo stesso liceo risulta una valida "sentinella della legalità" con costanti promozioni di eventi e sensibilità per il sociale.



Tutto ciò porta alle attuali caratteristiche socio-economiche della Città di Lucera e a quelle dei Comuni dei Monti Dauni settentrionali da cui provengono la maggior parte dei nostri studenti pendolari. Le tipologie di imprese e professioni nelle quali si articola l'attività economica del contesto locale, allargato ai paesi ricadenti nel nostro bacino di utenza, determinano una situazione con ridondanza professionale e di imprese in taluni settori, un tasso di disoccupazione superiore a tutti gli indicatori regionali e nazionali (<http://ottomilacensus.istat.it/sottotema/071/071028/12/>), in particolar modo tra i giovani in attesa di prima occupazione, con un sensibile disagio socio-economico e culturali. Tutto ciò si inquadra in una situazione complessiva aggravata da episodi di microcriminalità, da problemi ambientali, dalla presenza, necessaria e nello stesso tempo problematica, di immigrati, dalla sensazione di una certa vulnerabilità sociale e materiale per un contesto in continua e rapida evoluzione rispetto alle attitudini del territorio e della sua popolazione, alla storia e alle tradizioni locali.

Risorse CULTURALI E storico-ambientali

Lucera è sede di un Museo civico, di un Museo diocesano e di una prestigiosa Biblioteca comunale. Operano attivamente sul territorio diverse associazioni culturali e centri studio. Lucera "città d'arte" presenta testimonianze storiche di notevole importanza: l'Anfiteatro romano, il Castello Svevo-Angioino, il Duomo (1300), la Basilica di S. Francesco (1300) e il sito archeologico di S. Giusto, recentemente portato alla luce. Il centro storico, uno dei più belli dell'Italia Meridionale, comprende edifici di grande interesse tra i quali si segnala il teatro comunale "Garibaldi" (1837), già "Real Teatro Maria Teresa di Borbone".

Per la sua posizione geografica risultano facilmente raggiungibili anche altre importanti risorse offerte dal territorio:

- o Monti del Preappennino Dauno
- o Diga di Occhito
- o Terme di Castelnuovo della Daunia
- o Borgo medievale "Terra Vecchia" di Pietra Montecorvino
- o Museo di Storia Naturale di Foggia
- o Museo Interattivo delle Scienze di Foggia
- o Museo civico e Museo diocesano di Troia
- o Parco Naturale del Gargano



o Oasi naturalistica Lago Salso

Risorse istituzionali

Lucera vanta una grande tradizione culturale: il Tribunale è stato un'autentica fucina di giurisperiti; le arti e le lettere sono state ben rappresentate da cittadini illustri come il pittore Giuseppe Ar, il poeta e drammaturgo Umberto Bozzini, l'archeologo e numismatico Giuseppe Fiorelli, l'avvocato, pubblicista e storico Giambattista Gifuni, lo scrittore e giornalista Gaetano Pitta ed altri ancora.

E' possibile attivare forme di collaborazione con gli Enti locali, con la A.S.L., con l'Università degli Studi di Foggia, con gli Enti di Ricerca, con le associazioni culturali, con il mondo della imprenditoria e con i gestori delle attività produttive nell'ottica di un reale inserimento della scuola nel territorio.

La scuola utilizza le risorse del tempo libero e della cultura del territorio partecipando ad attività proposte da Fondazioni e da enti pubblici; in particolare, visite ai musei, alle zone archeologiche di cui i Monti Dauni sono ricchi, alle rappresentazioni teatrali, alle mostre ed alle conferenze collegate alla programmazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto conta una popolazione scolastica di 1124 alunni iscritti, di cui 225 pendolari, ovvero circa il 20% del totale. La presenza di alunni stranieri è molto bassa e si concentra nelle classi del Linguistico Esabac (5,9%), mentre in tutti gli altri licei se ne attesta sotto il 2 %. La percentuale di ragazzi con una situazione economica svantaggiata è in linea con i livelli regionali e nazionali. Sono presenti studenti con BES, alcuni con gravi deficit psicofisici, altri con DSA o ADHD. Il contesto socio-economico di provenienza per gli alunni dei licei classico, scientifico e linguistico ha una collocazione che si pone tra medio e medio-alto, con livelli di istruzione dei genitori comprendenti lauree o diplomi professionalizzanti (80%). Nei licei scienze applicate e scienze umane la popolazione dei genitori è costituita nella gran parte da fasce medie e medio basse di reddito, di cui almeno il 30% con titoli di studio di laurea e il 70% diplomi professionalizzanti. Decisamente diversa la situazione presso l'economico sociale dove rimangono quasi inalterate le percentuali dei titoli di studio dei genitori rispetto alle scienze umane, ma il contesto economico di provenienza è più difficile. Si segnala la



presenza di alcune famiglie sensibili alla formazione dei propri figli che offrono competenze trasversali attraverso il terzo settore e/o collegamenti con enti e terziario avanzato per PCTO.

Vincoli:

I contesti di provenienza dell'utenza sono eterogenei e influiscono inevitabilmente sullo stile di vita scolastica, sui comportamenti e sul profitto. La situazione economica complessiva del territorio e la diversa provenienza sociale dell'utenza non permettono a tutte le famiglie di offrire ai propri figli strumenti integrativi ai normali strumenti didattici o maggiori opportunità di formazione (stage all'estero, ecc.)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si colloca in una provincia con un basso livello di ricchezza pro-capite, nonostante le grandi potenzialità offerte dal territorio. Vivace appare il terziario del turismo, delle rinnovabili e delle innovative aziende di software. Lucera, a 18 km da Foggia, è un centro culturale di rilievo con numerose testimonianze monumentali, sede di un Museo civico, di un Museo diocesano e di una ricca Biblioteca comunale. Operano attivamente sul territorio diverse associazioni culturali che promuovono eventi e iniziative culturali. Alcune di queste associazioni (es. Rotary Club, Lions Club) sono presenti con proposte dalla valenza formativo/educativa per la scuola. Il polo didattico universitario più vicino e le principali istituzioni locali e statali si trovano nella città di Foggia. La scuola opera su un territorio molto ampio che comprende i Monti Dauni e tuttavia è collocata in un contesto urbano facilmente raggiungibile attraverso i mezzi pubblici (treni e pullman). Gli orari dei collegamenti dei servizi di trasporto con molti paesi del sub-appennino risultano funzionali agli orari di ingresso e uscita da scuola adottate dall'Istituto. Risultano adeguati anche i trasporti urbani. I principali stakeholder sono costituiti da enti ed associazioni di promozione culturale quali Italia Nostra, Fai; Università degli Studi di Foggia; strutture sanitarie e laboratori; qualche singolo studio associato professionale di successo e aziende ICT.

Vincoli:

Il contesto socio-economico continua a presentare elementi di criticità: nella classifica della qualità di vita, realizzata da ItaliaOggi con l'Università la Sapienza di Roma, la Capitanata è sempre tra le ultime posizioni e ultima tra le province pugliesi. La congiuntura economica negativa ha sicuramente inciso ulteriormente su un territorio già afflitto dalla presenza di criminalità organizzata, che non permette una buona crescita economica del territorio. Pertanto la provincia non offre molte opportunità per le attività relative a PCTO. Infatti non sono numerosi gli enti e le associazioni a carattere nazionale o regionale con cui diversificare PCTO e progetti. Nel periodo dell'emergenza Covid, sono stati svolti corsi e attività online per i PCTO in sostituzione di quelle in presenza. Rimangono non ben collegati con i trasporti verso l'Istituto e la stessa Lucera alcuni paesi limitrofi, anche grandi, come Troia ed



Orsara.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo Bonghi-Rosmini presenta due sedi, una in viale Ferrovia e l'altra in via Cavalli. Gli edifici sono sottoposti a regolari interventi di manutenzione e di adeguamento alle norme di sicurezza. Sono presenti scale esterne utilizzabili nei casi di emergenza per il plesso Bonghi. Entrambe le sedi sono fornite di una biblioteca, una palestra, Aula Magna, efficienti laboratori di chimica, fisica, informatica e lingue con dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica. La sede del Bonghi è dotata di ampi spazi verdi e campi sportivi all'aperto. Tutte le aule sono tecnologicamente adeguate alle esigenze didattiche, infatti sono cablate, dotate di Lim e consentono l'accesso da postazioni mobili con PC, da notebook, tablet ed altri devices; i laboratori d'informatica e i laboratori linguistici sono forniti anche di rete didattica. Recentemente, grazie ai finanziamenti europei, si è potenziata la rete Wi-Fi che consente l'utilizzo della rete in tutti gli spazi dell'Istituto. L'abbattimento delle barriere architettoniche è raggiunto con la presenza dell'ascensore (plesso Bonghi) e di rampe per l'accesso ai locali, alla palestra e ai laboratori.

Vincoli:

La Biblioteca del Plesso Bonghi necessita di una nuova catalogazione affinché sia fruibile. Al momento possono essere dati in prestito solo i testi di recente acquisizione. La Biblioteca del Plesso Bonghi necessita di una nuova catalogazione affinché sia fruibile. Al momento possono essere dati in prestito solo i testi di recente acquisizione. La mancanza di risorse finanziarie impedisce che le Biblioteche dell'Istituto possano essere un luogo di studio e di aggregazione dei ragazzi. Per quanto concerne la disponibilità di risorse economiche cui può accedere il nostro istituto, purtroppo si deve lamentare un'erogazione sempre minore di fondi FIS da parte dello Stato e, ad aggravare la situazione, si aggiunge anche la tendenza delle famiglie a non pagare il contributo volontario annuale. La contribuzione volontaria da parte dei genitori è fondamentale e necessaria per garantire un adeguato potenziamento dell'offerta formativa per sostenere gli studenti in difficoltà, per valorizzare le eccellenze e per rinnovare le dotazioni tecnologiche. Tuttavia una parte consistente delle famiglie degli studenti, spesso in difficoltà economiche, non versa il contributo volontario anche se minimo (50 euro), nonostante sollecitazioni con grave danno per le tante iniziative che la scuola organizza per gli allievi.

Risorse professionali

Opportunità:



La dirigenza attuale con la sua esperienza ha favorito la crescita della comunità scolastica, sviluppando un proficuo senso di appartenenza all'istituzione in cui si opera. La grande maggioranza del personale docente gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. La stabilità dei docenti consente una significativa continuità progettuale e didattica nelle classi che crea fiducia nell'utenza. La professionalità dei docenti si evidenzia anche nelle numerose iniziative curriculari e extracurriculari proposte. Tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione e partecipato a stage formativi in vari ambiti che vanno dall'inclusione scolastica, acquisizione di competenze digitali, alla partecipazione ad eventi per la valorizzazione delle eccellenze studentesche. Sono presenti docenti che hanno conseguito livelli linguistici da A2 a B2, mentre la maggioranza di coloro che insegnano nel corso ESABAC possiede la certificazione linguistica B2. Un gruppo significativo di docenti sperimenta metodi didattici innovativi che fanno riferimento anche all'uso delle nuove tecnologie, infatti molti docenti padroneggiano le competenze informatiche, anche se solo alcuni possiedono certificazioni specifiche. È evidente che l'impatto della pandemia ha costretto tutti a misurarsi con la didattica a distanza e con l'impiego pervasivo delle TIC. I docenti di sostegno, competenti e formati, danno valore alle classi a cui appartengono

Vincoli:

Non tutti i docenti si sono adattati ai rapidi cambiamenti che sono richiesti nella scuola, sia dal punto di vista metodologico che dal punto di vista della necessità di farsi carico di attività aggiuntive rispetto a quelle di insegnamento e funzionali all'insegnamento. Pertanto il carico di lavoro di tali attività aggiuntive continua a distribuirsi tra pochi. I docenti con certificazioni linguistiche sono pochi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "BONGHI-ROSMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC15000C
Indirizzo	VIALE FERROVIA, 19 LUCERA 71036 LUCERA
Telefono	0881520018
Email	FGPC15000C@istruzione.it
Pec	FGPC15000C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceobonghi-rosmini.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1108

Approfondimento

L'Istituto "Bonghi-Rosmini" nasce nel 1807 ad opera di Giuseppe Napoleone, come collegio di studio, poi confermato come collegio e liceo nel 1815 da Ferdinando IV di Borbone, nella sede del monastero dei celestini. Nel 1861 i Real Licei divennero Licei-Ginnasi, cui rimasero annessi i Collegi che ebbero il



titolo di Convitti Nazionali ed erano sotto l'autorità del Preside del Liceo-Ginnasio.

Dall'anno scolastico 1997-98 al Liceo "Bonghi" è stato aggregato il **Liceo Scientifico "E. Onorato"**. Aggregazione questa che ha reso ufficiale la convivenza e la collaborazione iniziata tra le due istituzioni nell'anno scolastico 1979- '80, anno in cui il Liceo "Onorato" si è trasferito nella sede del Liceo "Bonghi". Il Liceo Scientifico "Ettore Onorato", resosi autonomo dal Liceo scientifico "Marconi" di Foggia il 1° ottobre 1975, è stato intitolato solo il 16 aprile del 1982 a l'illustre concittadino Ettore Onorato. Il "Rosmini" nasce come Istituto Magistrale nel 1952 con DPR del 19/09/52. Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno del nostro istituto è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico. Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico. In seguito il liceo Bonghi ha accorpato sia il liceo scientifico che l'Istituto Rosmini come liceo "fgpc" Al momento si hanno due plessi quello principale dell'ex liceo " Bonghi "di viale ferrovia e dell'ex Istituto "Rosmini" di via Ettore Cavalli



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Nonostante la relativa ricchezza di strumentazioni sia in campo chimico, biologico e fisico presente nei laboratori, sarebbe necessario aggiornare qualche strumentazione oramai datata, che spesso si fa fatica a sostituire a causa degli esigui fondi a disposizione.

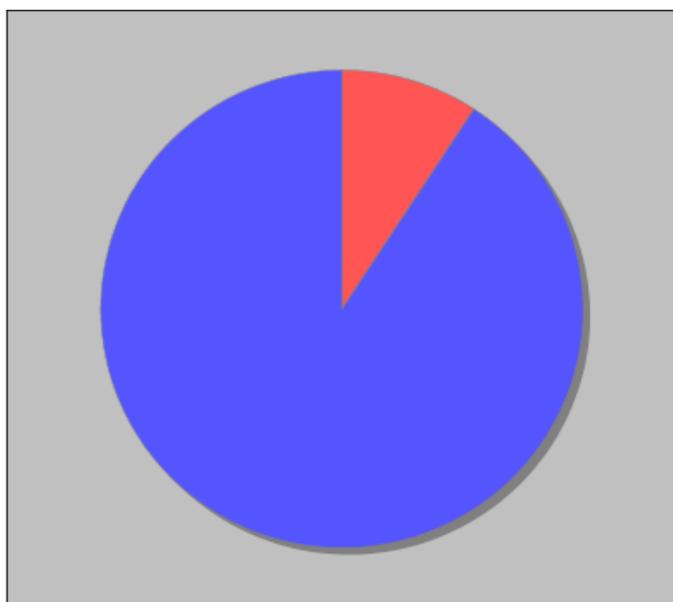


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	28

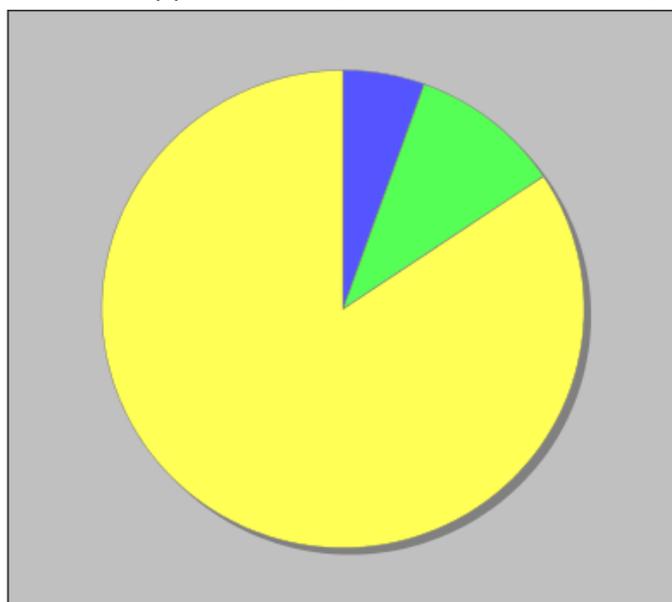
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 108



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Omogeneità dei risultati nelle classi dei rispettivi sei indirizzi in cui è articolata la scuola, contenendo l'insuccesso scolastico di alcuni indirizzi quali scienze applicate ed economico sociale.

Traguardo

Ridurre le percentuali di giudizi sospesi e dei non ammessi negli indirizzi meno performanti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rispetto alle medie nazionali

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di alunni al livello 1-2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento: competenze di base**

Gli esiti degli scrutini finali degli ultimi anni, condizionati dal complesso contesto didattico, sono stati espressione di un doveroso intento di valorizzazione dello studente e di sostegno alla motivazione, ma non risultano pienamente indicativi per l'effettiva valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti. La situazione pandemica ha imposto la sospensione delle prove parallele previste dai Dipartimenti e ha segnato una discontinuità nelle attività di sostegno e recupero in itinere per gli studenti più fragili, rendendo di fatto assai complesso il monitoraggio del percorso formativo e quindi l'accertamento del reale livello di apprendimento degli studenti. Dunque il risultato delle Prove Invalsi, parametro oggettivo di valutazione degli apprendimenti, impone una più attenta valutazione e programmazione delle azioni didattiche future. In particolare, la restituzione da parte dell'Invalsi del file con gli indicatori di fragilità degli allievi ha consentito di individuare e monitorare un altro fenomeno che coinvolge i ragazzi e le ragazze: la dispersione implicita, ossia la condizione di quanti, pur avendo conseguito un titolo di scuola secondaria di secondo grado, non raggiungono i traguardi di competenza previsti entro l'intero percorso dei 13 anni di studio. Circa il 20 per cento degli studenti si trova in condizione di fragilità e quindi a rischio di dispersione implicita avendo raggiunto solo il livello 1-2 degli apprendimenti contemporaneamente nelle prove INVALSI di italiano e matematica.

L'obiettivo di questo percorso è consolidare e raccordare tra di loro le diverse strategie messe in campo dal nostro Liceo negli ambiti del recupero e del potenziamento degli apprendimenti delle discipline oggetto di Invalsi con esercitazioni e simulazioni ad hoc. Tali interventi potranno rafforzare e integrare la didattica curricolare durante tutto il corso dell'anno scolastico. Ci si propone, inoltre, la realizzazione di un Piano dei recuperi strutturale che prevenga l'insuccesso attraverso interventi tempestivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rispetto alle medie nazionali

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di alunni al livello 1-2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere un momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio per una riflessione costruttiva.

Proporre agli studenti delle classi seconde e quinte esercizi basati sul problem solving ed esempi di prove Invalsi.

○ Inclusione e differenziazione

Attivare un Piano recuperi strutturale gestito da ciascun Dipartimento

Attivare iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con fragilità (peer tutoring tra studenti, studio guidato con educatori e tutor...)



Attività prevista nel percorso: Simulazione INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica e inglese In prossimità delle Prove Invalsi ufficiali di fine anno, i docenti di italiano, matematica e inglese del secondo e quinto anno attivano delle vere e proprie sessioni di Simulazioni di Prove Invalsi scegliendo tra le Prove degli anni precedenti . Infatti sul sito invalsi.it sono disponibili diverse simulazioni, per dare la possibilità anche agli studenti di cimentarsi in prima persona con una prova in CBT e fare esperienza con una modalità di somministrazione diversa da quella tradizionale carta-matita. La prova darà l'occasione di fornire delle Pillole Formative utili a colmare il gap evidenziato durante la Prova Simulata e verificare l'atteggiamento costruttivo degli alunni, che devono affrontare i quesiti senza ansia ma nemmeno con superficialità.
Risultati attesi	Dimistichezza con la somministrazione computerizzata delle prove ufficiali Invalsi e esperienza nella gestione dei tempi a disposizione.

Attività prevista nel percorso: Preparazione all'Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Invalsi e insegnanti di italiano, matematica e inglese Considerato l'obiettivo di migliorare gli esiti Invalsi, ogni anno scolastico è necessario ritagliare un momento di restituzione degli esiti Invalsi al Collegio con analisi dettagliata dei dati in modo da ripartire l'anno scolastico successivo con una riflessione costruttiva a livello di Dipartimenti, propedeutica alla programmazione. I Dipartimenti di Lettere, matematica e inglese (le discipline oggetto di accertamento Invalsi) devono prevedere un allenamento sistematico e curricolare alle tipologie di Prove Invalsi, facendo svolgere prove per competenze appositamente strutturate sul modello Invalsi come esercitazione o ai fini della valutazione.
Risultati attesi	Pratica nello svolgimento di prove per competenza con formato Invalsi e miglioramento dei risultati

Attività prevista nel percorso: Piano dei recuperi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti Alla luce della normativa vigente le attività di recupero e consolidamento sono distribuite nell'intero anno scolastico, sia in orario curricolare che extracurricolare, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico attraverso interventi tempestivi e mirati. Pertanto si prevedono tre fasi di intervento curate dai consigli di classe, ciascuna caratterizzata da azioni specifiche: Avvio di anno scolastico In corso d'anno scolastico Al



termine dell'anno scolastico FASE 1 – Avvio di anno scolastico
Gli interventi didattici effettuati in questa fase hanno l'obiettivo di riequilibrare la situazione di partenza e recuperare le macrocarenze. Ciascun docente, sulla base dell'analisi della situazione in ingresso, programmerà interventi di recupero personalizzati per gli studenti che al termine del precedente anno scolastico hanno riportato mediocrità. I docenti delle classi prime, in fase di accoglienza, programmeranno delle lezioni sul metodo di studio più efficace nella loro disciplina e eventuali lezioni di riallineamento delle competenze. FASE 2 – In corso d'anno scolastico Le attività di recupero degli obiettivi non raggiunti, o parzialmente raggiunti, dovranno continuare per tutto il primo periodo del nuovo anno scolastico (quadrimestre) o per l'intero anno, attraverso azioni didattiche personalizzate per gli studenti che presentano carenze. Tali interventi sono a carico del docente curricolare. Per tutti gli studenti della classe saranno effettuate attività di recupero in itinere, ossia periodiche lezioni di chiarimenti e recupero, sui contenuti della nuova progettazione didattica, al fine di consentire il tempestivo recupero di lacune circoscritte. Ciascun docente programmerà attività didattiche, tempi e modalità di verifica in piena autonomia, sino al recupero degli obiettivi minimi da parte di ogni studente. Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre si valuterà se avviare un corso di recupero extracurricolare o programmare una settimana di riallineamento didattico e/o approfondimento disciplinare. FASE 3 Termine anno scolastico Dopo il termine delle lezioni saranno avviati i corsi per gli studenti con sospensione del giudizio; tali corsi saranno tutti extracurricolari (giugno-luglio) e saranno attivati per classi parallele, per aree disciplinari o per singole discipline sulla base del numero complessivo di alunni con insufficienze gravi individuati dai CdC e della disponibilità finanziaria dell'Istituto. Le verifiche per il saldo del debito saranno effettuate alla fine di agosto, inizi settembre per consentire un adeguato tempo di recupero ed un regolare avvio del nuovo anno scolastico.



Risultati attesi

Incremento del successo formativo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei principi di pari opportunità ed equità, con particolare attenzione agli studenti con disagio socioeconomico.

● **Percorso n° 2: Percorso di miglioramento: omogeneità dei risultati**

I risultati scolastici degli alunni del liceo, pur essendo generalmente apprezzabili, mostrano delle criticità. Le percentuali più alte delle non ammissioni e delle sospensioni di giudizio si concentrano in due degli indirizzi, ma possono essere migliorate anche negli altri. In particolare gli indirizzi meno performanti sono l'indirizzo economico-sociale e l'indirizzo delle scienze applicate. Nel caso dell'economico sociale, il contesto economico sociale di provenienza dell'utenza è più basso degli altri indirizzi, con situazioni di particolare svantaggio. Nel caso delle scienze applicate, lo scostamento in negativo dei risultati scolastici si può interpretare con la percezione erronea dell'utenza della natura del percorso formativo, ritenuto meno impegnativo rispetto a quello tradizionale. Pertanto è consigliabile, in questo caso, anche formalizzare un progetto di raccordo con le scuole secondarie di primo grado per curare meglio la specificità del percorso del Liceo.

In generale, a determinare il successo scolastico di un alunno concorrono da un lato le capacità e la motivazione dello studente e dall'altro una serie di componenti esogene tra cui la preparazione precedente degli allievi, il contesto familiare di provenienza, il contesto sociale, culturale ed economico più allargato, le metodologie di insegnamento, il metodo di studio etc... È evidente che la scuola possa agire solo su alcune di queste componenti producendo un effetto positivo sulle competenze degli studenti al netto di altri fattori.

Pertanto si ritiene essenziale la pratica diffusa di una didattica laboratoriale o innovativa che possa stimolare forme di apprendimento più efficaci; la realizzazione di un monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti attraverso le prove parallele, finalizzate ad ottenere una maggiore collaborazione tra i docenti dei Dipartimenti e quindi l'uniformità dei risultati tra gli indirizzi e una ridefinizione delle attività di orientamento in ingresso attraverso progetti di raccordo con la scuola secondaria di primo grado.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Omogeneità dei risultati nelle classi dei rispettivi sei indirizzi in cui è articolata la scuola, contenendo l'insuccesso scolastico di alcuni indirizzi quali scienze applicate ed economico sociale.

Traguardo

Ridurre le percentuali di giudizi sospesi e dei non ammessi negli indirizzi meno performanti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per dipartimenti almeno una prova per classi parallele per ciascun anno; analizzare e confrontare in sede dipartimentale i risultati raggiunti.

Favorire le occasioni di confronto e di scambio tra classi parallele, attraverso progetti, percorsi e verifiche comuni standardizzate.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il



miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola

Implementare l'uso della didattica laboratoriale e delle attività di laboratorio

○ **Continuità' e orientamento**

Curare ulteriormente le modalità di orientamento in ingresso già attuate attraverso progetti di raccordo con la scuola secondaria di primo grado.

Garantire attività di riorientamento per tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare per studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti Il monitoraggio degli apprendimenti registra i cambiamenti indotti negli alunni dall'intervento formativo, in termini di implementazione di nuove competenze o di rafforzamento/riqualificazione di quelle già possedute. E'



un'analisi attenta, con relativo controllo, sulla valutazione degli esiti nelle sue varie fasi e pertanto si consiglia di utilizzare prove oggettive di profitto o prove strutturate caratterizzate dalla chiusura degli stimoli e delle risposte, in modo tale da evitare la soggettività dell'alunno nel momento in cui interpreta le domande e la soggettività del docente nel momento in cui valuta le risposte (modello INVALSI). I Dipartimenti dovranno organizzare tale monitoraggio per il primo biennio e il secondo biennio e monoennio. Il monitoraggio comprenderà tre fasi: una valutazione iniziale, una valutazione formativa e una valutazione finale. La valutazione di ingresso o iniziale (detta anche in punto start), La rilevazione degli apprendimenti in punto start intende rilevare l'effettiva padronanza delle conoscenze e abilità in possesso degli alunni all'inizio del primo biennio e all'inizio del secondo biennio. Tale valutazione permette ai docenti che entrano in aula di calibrare i loro interventi sulla base delle specificità degli alunni in formazione. In questo modo è possibile omogeneizzare le competenze per assicurare appieno l'efficacia didattica del corso. La valutazione formativa fornisce le informazioni necessarie per indirizzare, modificare, rendere più efficace il processo di apprendimento. La valutazione finale costituisce un importante momento della valutazione dell'efficacia didattica nel corso dell'intero percorso scolastico e può coincidere con le prove Invalsi nazionali.

Risultati attesi

Incremento delle prestazioni degli alunni con livelli sufficienti di apprendimento e pari opportunità formative per tutti gli alunni della scuola, attraverso il confronto sulla didattica delle discipline e il potenziamento della didattica per competenze al fine di attenuare le differenze tra i gruppi classe. Monitoraggio del grado di aderenza dei percorsi delle singole classi al Curricolo verticale dei vari indirizzi, costruito tenendo conto dei traguardi di competenze al termine del primo biennio e secondo biennio e monoennio.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle metodologie innovative e laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti docenti Nella società in cui viviamo tecnologia, connessioni e varietà di linguaggi di comunicazione sono elementi fondanti e il sapere enciclopedico è stato soppiantato da una rete di nodi concettuali che si collegano tra di loro lasciando al discente la possibilità di scegliere cosa approfondire. Tuttavia, spesso, gli studenti trovano all'interno della scuola una realtà ancora legata ad un modello trasmissivo del sapere che non corrisponde più al contesto in cui vivono. In questo contesto le competenze disciplinari e trasversali sono alla base della formazione, in quanto necessarie per garantire un apprendimento continuo che consenta la piena partecipazione dell'alunno alla vita scolastica. Il docente assume il compito di sostenere e motivare il soggetto che apprende; per questo è fondamentale che il docente abbia la capacità di gestire pratiche e strumenti innovativi tesi a interessare gli studenti ai temi disciplinari e a riflettere sul proprio percorso di apprendimento. Quindi è necessario l'utilizzo da parte di tutti gli insegnanti di una metodologia didattica hands on, attraverso l'uso dell'aula come ambiente flessibile e multi-modale e attraverso la pratica didattica quotidiana di lezioni segmentate, flipped classroom, debate, problem solving, cooperative learning. Anche l'inserimento di momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare a classi aperte permette agli



studenti di confrontarsi con altri pari e altri docenti per un ambiente scolastico più inclusivo. Infine si ritiene fondamentale guidare anche gli studenti ad un uso critico e responsabile delle TIC.

Risultati attesi

Sostegno alla motivazione nel processo insegnamento/apprendimento; restituzione del ruolo attivo allo studente nel percorso di apprendimento nel rispetto degli stili cognitivi; agevolazione della sperimentazione diretta delle connessioni tra saperi disciplinari e interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: Continuità e riorientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti La scuola si propone di facilitare l'inserimento degli studenti provenienti dalla secondaria di I grado, mediante strumenti didattici e rapporti tra gli insegnanti dei due ordini scolastici attraverso la predisposizione di

a. ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE INDIVIDUALE DURANTE L'ESTATE (tutti i docenti) Gli insegnanti che intendono fare test di ingresso dovranno predisporre attività propedeutiche individuali da consigliare durante l'estate, indicare gli obiettivi minimi in ingresso richiesti, pubblicare test d'ingresso degli anni passati

b. CORSI DI RIALLINEAMENTO (docenti di potenziamento) La scuola si impegna a organizzare corsi di riallineamento delle conoscenze e delle competenze qualora i test d'ingresso ne



facciano ravvisare la necessità e ci siano risorse disponibili. E' utile anche promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio con cui affrontare gli studi liceali. c. RACCORDO TRA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO (funzione strumentale orientamento in ingresso) E' necessario rafforzare le attività di raccordo tra scuola secondaria di I e II grado, sottolineando la specificità dei singoli indirizzi d. RIORIENTAMENTO (docenti) I docenti responsabili degli sportelli d'ascolto e i coordinatori si impegneranno nelle attività di rimotivazione, riorientamento e mentoring/tutoraggio per gli studenti in difficoltà nel loro percorso scolastico.

Risultati attesi

Avvio più sereno del primo anno di liceo per gli studenti e supporto per il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi individuati per ogni disciplina.

● Percorso n° 3: Percorso di miglioramento: autovalutazione e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione acquistano importanza decisiva all'interno di una scuola che progetta e che confronta continuamente la propria offerta formativa. Essi costituiscono uno strumento indispensabile per il controllo in itinere e il miglioramento continuo in primo luogo per i promotori del progetto scolastico che lo utilizzeranno come guida, ma più in generale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa.

Una scuola che progetta in modo innovativo deve rispondere alle caratteristiche identitarie e di indirizzo e deve dotarsi degli strumenti di misura dell'efficacia della sua azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere che a conclusione delle attività didattiche e dei progetti. E' necessario, quindi, predisporre strumenti efficaci di valutazione e autovalutazione che possano essere utilizzati per il confronto con il Sistema nazionale di valutazione (SNV) e raccolgano i dati necessari alla rendicontazione triennale.

In tale ottica, la valutazione deve mettere in evidenza i diversi aspetti del progetto, deve fornire informazioni sulle attività svolte e le modalità di attuazione, sui risultati raggiunti, sulle prestazioni fornite e sugli effetti e cambiamenti ottenuti, sulle risorse che ne hanno consentito



l'attuazione, sul livello di partecipazione e condivisione rispetto alle diverse componenti scolastiche, sulle proposte di miglioramento. La scuola verifica e valuta l'efficacia delle proprie azioni e dei propri interventi non solo rivolgendosi agli alunni, ma anche guardando a tutte le componenti scolastiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Omogeneità dei risultati nelle classi dei rispettivi sei indirizzi in cui è articolata la scuola, contenendo l'insuccesso scolastico di alcuni indirizzi quali scienze applicate ed economico sociale.

Traguardo

Ridurre le percentuali di giudizi sospesi e dei non ammessi negli indirizzi meno performanti

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rispetto alle medie nazionali

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di alunni al livello 1-2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nell'ambito della valutazione di sistema, incentivare la raccolta di dati sulle attività e i progetti attraverso indicatori di monitoraggio per rilevare i processi connessi agli obiettivi e ai traguardi della scuola. Diffusione e condivisione dei risultati. Monitoraggio sull'efficacia dell'azione educativa e sui progetti realizzati.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio efficacia attività svolte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale di autovalutazione e Nucleo interno di



valutazione Monitoraggio, autovalutazione e valutazione riguarderanno tutte le componenti della scuola: didattiche, organizzative e gestionali nonché gli enti e i soggetti collaboratori e saranno attuati per mezzo di questionari rivolti a studenti, genitori, docenti, personale amministrativo, collaboratori. La lettura e l'analisi dei questionari, permetterà l'osservazione delle criticità, dei bisogni e anche la percezione degli aspetti organizzativi e formativi da parte di chi ne fruisce (in particolare studenti e famiglie). L'attuazione di processi di monitoraggio avverrà attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati, il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al Collegio dei docenti.

Risultati attesi

Verifica dell'efficacia dell'azione scolastico-educativa in particolare di progetti, attività integrative, corsi di recupero, orientamento...



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola attraverso il periodico confronto dei dipartimenti acquisisce e valuta di volta in volta in funzione di specifiche problematiche classe e personalizzate di allievi tutte le innovazioni metodologiche e di ambiente di apprendimento opportuni. Molta innovazione dipende dalle ICT offerte e che ogni docente declina secondo specifiche del caso.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno poggia su uno schema verticale di diagramma ad albero che a partire dal dirigente scolastico scende nei vari livelli. Ogni livello comunica in modo orizzontale mediante i confronti periodici dei consigli di classe, laddove i docenti facendo parte di più CdC amalgamano le varie esperienze acquisite. Le fonti di finanziamento per tutte le attività innovative provengono da quanto stanziato ufficialmente dal ministero e/o dalla comunità europea. Il modello organizzativo esterno poggia sulle figure delegate ai rapporti con Enti, o reti di scuole

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La presenza di LIM di ultima generazione con il potenziamento della rete wi-fi per entrambi i plessi hanno permesso di realizzare una didattica laboratoriale e in rete per tutte le discipline servendosi di spazi virtuali che simulino eventi, battaglie, conferenza sui temi, esperimenti in laboratori o interagire con dati mediante siti dedicati in rete. A questo si applicano le metodologie note come flipped classroom, cooperative learning, peer to peer e così via.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

CONVENZIONI DI RETE

Protocolli di intesa che la scuola ha firmato per reti di scuole, enti pubblici e privati ed università ai fini di progetti nazionali regionali o provinciali di educazione e formazione studentesca, docente, ATA e sociale in generale.

-RETE LICEI CLASSICI, SCUOLA CAPOFILA NAZIONALE "Cutelli" Catania E REGIONALE "DE SANTIS" BARI.

- RETE LICEI SCIENTIFICI SCIENZE APPLICATE,OSA PUGLIA, SCUOLA CAPOFILA "IIS FERRARIS2 MOLFETTA.

-UNIFG.

-FAI.

-UNIBA.

-UNICAM.

-WECANJOB.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

-Milestone e target del PNRR e obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4-Componente 1;

-obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, raccordandosi con le risorse del territorio;

attività di co-progettazione e cooperazione fra scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;

finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

- potenziare le competenze di base con ordinario orario di lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

- contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

- inclusione sociale, cura della socializzazione e motivazione ed educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Inoltre in questo documento si tiene conto delle azioni contenute negli Orientamenti come di seguito indicato:

- percorsi di mentoring e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano fragilità particolari, motivazionali e/o disciplinari e che quindi saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring orientamento sostegno disciplinari e coaching);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- **percorsi di potenziamento delle competenze base, di motivazione e accompagnamento**(le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze base di tipo motivazionale, e rimotivazionale ad una maggiore capacità di attenzione ed impegno, erogati in piccoli gruppi)
- **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nelconcorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di un **team per la prevenzione della dispersione scolastica**, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contest, supporta la scuola nell'individuazione degli studenti e studentesse a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogno e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione egli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con altre scuole del territorio, servizi sociali, comunità ed enti locali, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "BONGHI-ROSMINI"

FGPC15000C

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare



attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

La scuola intende come traguardi di uscita anche particolari progetti annuali o di valenza triennale messi su per complementare o supplementare le competenze previste di acquisire maggiore padronanza delle lingue straniere (mediante certificazioni nelle lingue francese, tedesco e inglese per il liceo linguistico e inglese per tutti gli altri indirizzi liceali), digitali (con eipass) e di educazione civica.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "BONGHI-ROSMINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "BONGHI-ROSMINI" FGPC15000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "BONGHI-ROSMINI" FGPC15000C (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "BONGHI-ROSMINI" FGPC15000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "BONGHI-ROSMINI" FGPC15000C (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "BONGHI-ROSMINI" FGPC15000C (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LICEO "BONGHI-ROSMINI" FGPC15000C
(ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "BONGHI-ROSMINI" FGPC15000C



(ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore che la scuola svolge per anno di corso di educazione civica è pari 33 ore per ogni classe

Approfondimento

Le ore di educazione civica prevedono lezioni frontali mattutine in compresenza con le discipline scelte e ore pomeridiane svolte on line



Curricolo di Istituto

LICEO "BONGHI-ROSMINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha 6 indirizzi liceali: liceo classico; liceo scientifico; liceo scientifico con opzione scienze applicate ; liceo linguistico; liceo scienze umane ; liceo scienze umane con opzione socio-economico. Ogni anno in sede dipartimentale si elaborano curricoli per materia , garantendo le conoscenze e le competenze previste (dal ministero) e comuni per i 6 licei con in più una parte variabile, che prevede maggiore approfondimento, sia per i contenuti che per le competenze, per le discipline di indirizzo tipiche di quel particolare indirizzo liceale. La grande ampiezza di ogni curriculum rimanda al curriculum sviluppato dalla scuola e pubblicato sul sito . I curricoli sono sei , uno per ogni liceo, ed ordinati per materia secondo lo sviluppo del quinquennio di studi .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie . Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità**



Acquisire il valore della norma e del suo valore . La tipologia delle varie norme. Il valore della carta Costituzionale e la gerarchia delle norme dalla Costituzione alle euro-norme, poi alle norme di legge nazionali e regionali fino a quelle comunali. La legislazione del contratto alle mafie. Le discipline di studio coinvolte sviluppano temi nel quadrimestre che trattano complementariamente particolari problematiche. inerenti l'argomento dell'educazione civica in studio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile**

Acquisire la consapevolezza della vita pubblica e dello sviluppo socio-economico, attraverso la salvaguardia delle risorse ambientali , conoscendo normative e principi italiane ed europee. Dal "global al glocal" e viceversa. Le discipline di studio coinvolte sviluppano temi nel quadrimestre che trattano complementariamente particolari problematiche. inerenti l'argomento dell'educazione civica in studio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale**

Il valore dei documenti informatici ed elettronici , delle firme digitali e il conoscere l'illecito elettronico. Le discipline di studio coinvolte sviluppano temi nel quadrimestre che trattano complementariamente particolari problematiche. inerenti l'argomento dell'educazione civica in studio.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le Organizzazioni internazionali: finalità ed obiettivi

Conoscenza delle maggiori organizzazioni internazionali e loro valore all'interno del diritto internazionale. Il valore delle organizzazioni internazionali come riferimento e difesa dei diritti inviolabile dell'essere umano , dell'ambiente e della pace. Le discipline di studio coinvolte sviluppano temi nel quadrimestre che trattano complementariamente particolari problematiche. inerenti l'argomento dell'educazione civica in studio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si considerano aspetti qualificanti per il curriculum di istituto le competenze linguistiche europee, cittadinanza e digitali, oltre alle discipline caratterizzanti l'indirizzo liceale in studio, secondo un graduale processo di sviluppo temporale che dura il quinquennio previsto di studi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione in sinergia con dipartimenti e discipline di indirizzo, attuata con certificazioni, seminari e/o progetti annuali e triennali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) Imparare ad imparare: Conoscenza di sé (limiti, capacità, ecc.); Uso di strumenti informativi; Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

2) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto; Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto

3) Comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, consapevolezza ed espressione culturale:

Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere; Uso dei linguaggi disciplinari

4) Competenze sociali e civiche: Interazione nel gruppo; Disponibilità al confronto; Rispetto dei diritti altrui; Assolvere gli obblighi scolastici; rispetto delle regole

5) Competenze in Matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico e Spirito di iniziativa e imprenditorialità:



Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi; Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari

6) Competenza digitale: Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità; Capacità di analizzare l'informazione;

Distinzione di fatti e opinioni

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola subisce una quota di autonomia spesso non tagliata per le reali esigenze richieste, ma imposta da ragioni di ordine superiore. Questo crea una non ottimizzazione delle risorse

Approfondimento

Il curricolo di istituto elaborato su piano dipartimentale prevede conoscenze e competenze uguali per tutti e sei gli indirizzi liceali e che verranno declinati su curricoli per ogni liceo in base alle esigenze del tipo di indirizzo, approfondendo ulteriormente quelle discipline caratterizzanti l'indirizzo stesso



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Ciceroni FAI

Conoscere ed analizzare opere artistico-architettoniche e promuoverle in rete e per gruppi di turisti in situ da parte di allievi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

realizzazione di schede cartacee e telematiche



#Misorcolemani di Italia Nostra

Italia Nostra promuove un progetto atto al recupero di spazi urbani e sub urbani ambientali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

realizzazione di schede

● **Io non ti abbandono di Italia Nostra**

Individuare un bene architettonico . Realizzarne la scheda e proporlo all'attenzione della popolazione e dei enti pubblici



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede cartacee e lavoro su PC

● I Musei del Territorio di Italia Nostra

Valorizzazione e pubblicizzazione di particolari aspetti del museo in studio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede e creazioni siti e pubblicità su internet

● Sportello Energia

Ottimizzazione delle risorse ambientali secondo una logica non di sfruttamento ed esaurimento ma di riconversione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

lavori da realizzare su power point

● Gocce di Sostenibilità

valorizzare le risorse ambientali in senso di riconversione e rigenerazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

lavori di power point

● Stage all'estero

competenze di civiltà europea dell'area dell'europa occidentale in situ

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

certificazioni previste dallo stage



Fenomeno migratorio di UNIFG

analisi ed educazione all'integrazione dei popoli tutti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede e lavori in collaborazione con unifg

● Insedimenti medievali di unifg

analisi e studio di siti archeologici medievali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

realizzazione schede in collaborazione di unifg

● Economia d'Azienda di unifg

realizzazione di bisogni aziendali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede e documenti informatici

● Conoscenza di sé di unifg

valutazione ed autovalutazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede

● Informatica X gioco di unicam

informatica e realizzazione di giochi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

realizzare lavori su indicazione del progetto

● Impariamo le differenze di unifg

integrazione multiculturale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

lavori in rete



Mediazione Linguistica di uni san domenico b

progetto lingue e interpretariato

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede e lavori in collaborazione con università san domenico

● We Can Job

Procedura operative per la progettazione del creare impresa



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede su pc

● Orientamento

conoscere e declinare le proprie inclinazioni per una scelta del futuro lavorativo e universitario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede realizzate durante l'orientamento

● Ambiti Psicologia

realizzazione di percorsi psicologici volti alla consapevolezza del sè e dell'altro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

lavori su pc



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● patente europea

Certificazioni EIPASS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

certificazioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Prevenzione bullismo e cyberbullismo”

Prevenzione bullismo e cyberbullismo sia in classe che in gruppi social

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Eliminazione di fenomeni di bullismo anche in piccoli atti, con partecipazione coesa dei gruppi classe e interclasse



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetto lettura incontro con l'autore

Progetto lettura incontro con l'autore e discussione sugli argomenti oggetto dei libri . incontro con gli autori che trattano argomenti vertenti su inclusione e partecipazione civile e democratica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità civili e democratiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Educare alla parità di genere

Educare alla parità di genere ha come obiettivo infondere fin dalla giovinezza il rispetto dei vari generi sessuali e accettare l'eventuale fine di un rapporto affettivo come normale processo di cambiamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Infondere la consapevolezza dell'altro e il rispetto della sua sfera affettiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Progetto “giornata della memoria e dell’impegno per le vittime innocenti della mafia”

Progetto “giornata della memoria e dell’impegno per le vittime innocenti della mafia” ha come scopo il costante ricordare in modo deciso la negatività di ogni fenomeno assolutista e antidialettico e l'aspetto distopico oggi della mafia nelle varie declinazioni storiche ed etniche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

formazione di uno studente-cittadino consapevole attraverso i suoi lavori del valore del rispetto della pluralità e del confronto democratico privo da ogni forma di violenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto attività sportiva e campionati studenteschi

partecipazioni a vari campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

obiettivi stabiliti dalle competizioni sportive :dalla partecipazione al classificarsi tra i primi posti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Piscina

● A scuola di sport - Settimana "Beach Volley"

A scuola di sport - Settimana "Beach Volley" partecipazione campionati a Bibbione o Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

classificazioni nei tornei

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Preserviamo il Pianeta : una rete green di scuole per la difesa di ambiente e clima

Sensibilizzare al rispetto delle risorse del Pianeta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza nella gestione delle risorse nel quotidiano

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Giocomotricità • Alunni con B.E.S. dell'Istituto • Docenti curricolari (Scienze motorie) e di sostegno

Giocomotricità • Alunni con B.E.S. dell'Istituto • Docenti curricolari (Scienze motorie) e di sostegno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre i gap tra alunni con Bes e non

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica



EI.PASSIAMO Alfabetizzazione digitale

Alfabetizzazione digitali per allievi con Bes

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre i Gap tra allievi con Bes e non

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Oltre il giardino laboratorio learning by doing

Progetto triennale volto ad alunni con Bes

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Omogeneità dei risultati nelle classi dei rispettivi sei indirizzi in cui è articolata la scuola, contenendo l'insuccesso scolastico di alcuni indirizzi quali scienze applicate ed economico sociale.

Traguardo

Ridurre le percentuali di giudizi sospesi e dei non ammessi negli indirizzi meno performanti

Risultati attesi

Miglioramenti in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Orientamento in entrata Iniziative di: • accoglienza (alunni classi prime) • orientamento in Ingresso

Orientamento e consapevolezza delle scelte universitarie e far acquisire consapevolezza per gli allievi in ingresso circa i profili culturali e il portfolio offerto dalla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riuscire a motivare nella scelta ogni studente perchè abbia successo nel percorso scolastico liceale e universitario

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Aule

Magna



Proiezioni

● Progetto DI.OR. In progress e Advanced

Progetto DI.OR. In progress e Advanced con la partecipazione dei laboratori dell'unifg

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire specifiche competenze nell'analisi genetica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica



● Parco Avventura ai fini dello sviluppo psicomotorio e la coordinazione fisica

Parco Avventura ai fini dello sviluppo psicomotorio e la coordinazione fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare comportamenti psicologici e di coordinazione del corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

parchi attrezzati esterni alla scuola

● Partecipazione a conferenze e dibattiti culturali

Partecipazione a conferenze e dibattiti culturali di vario tipo ,volti alla consapevolezza del mondo che ci circonda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Stimolare competenze ed abilità individuali e motivare verso la consapevolezza e la partecipazione attiva in ogni campo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● sportello energia , gocce di sostenibilità, iomisorcolemanni e Ciceroni Fai

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Far acquisire consapevolezza del consumo delle risorse ambientale e il valore intrinseco nei materiali già usati e che sono ancora tali per essere riusati. Il valore dell'ambiente per ogni economia locale sia come fonte economica che come habitat e comfort-zone.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

In queste attività di PCTO sono state individuati percorsi che analizzano e valorizzano sia ambienti naturali che artistico-architettonici . Vengono poi analizzati aspetti normativi e di tutela e possibili progetti le cui ricadute siano positive come economia e crescita sociale e culturale

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovation technology:
Environmental digital and digital
didactic .
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli studenti, personale ATA e personale docente.

Risultati attesi: ottimizzazione processi apprendimento e innovazione lavoro e didattica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovation technology:
Environmental digital and digital
didactic .
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli studenti e i docenti .

Risultati attesi : ampliamento delle strategie didattiche e attualizzazione dei processi di apprendimento e di lavoro per il corpo docente

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovation technology:
Environmental digital and digital
didactic .

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attesi

Destinatari sono i docenti e personale ATA .

Risultati attesi :implementazione delle strategie didattiche e miglioramenti circa le performance digitali amministrative e comunicative di tutto il personale scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO "BONGHI-ROSMINI" - FGPC15000C

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE per l'attribuzione della SUFFICIENZA nel BIENNIO
ai fini dell'ASSOLVIMENTO dell'OBBLIGO SCOLASTICO

Verifica scritta:

- correttezza espositiva (assenza di errori ripetuti e persistenti di ortografia e grammatica);
- capacità di costruire periodi semplici ma correttamente strutturati;
- pertinenza con la tipologia della prova richiesta;
- organicità e coerenza dell'esposizione.

Verifica orale:

- conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati ed esposizione chiara e coerente;
- conoscenza ed uso appropriato del lessico tecnico-specifico disciplinare.

CRITERI GENERALI PER BIENNIO E TRIENNIO

Gravemente insufficiente: Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.

Insufficiente: Poca partecipazione / Conoscenze frammentarie / Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità / Obiettivi in buona parte non raggiunti Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.

Mediocre: Partecipazione saltuaria / Errori / Conoscenze disorganiche / Esposizione approssimativa /



Obiettivi raggiunti solo parzialmente Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.

Sufficiente: Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata / Organizzazione essenziale / Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Discreto: Partecipazione attiva / Applicazione continua / Conoscenze adeguate / Esposizione corretta / Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Buono: Impegno e partecipazione / Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici / Chiarezza espositiva / Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile.

Ottimo :Forte motivazione / Conoscenze vaste ed approfondite / Elaborazione autonoma / Piena padronanza nell'esposizione / Notevoli capacità di sintesi e analisi Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INSUFFICIENTE: CONOSCENZE EPISODICHE,FRAMMENTARIE, HABI SOGNO DISTIMOLICOSTANTI E AIUTO DELDOCENTE

MEDIOCRE:CONOSCENZE MINIME, NON ORGANIZZATE E RECUPERABILI CON AIUTO DELDOCENTE

SUFFICIENTE:CONOSCENZE ESSENZIALI, ORGANIZZATE CON SUFFICIENTE CONSAPEVOLEZZA, NON HA BISOGNO DI STIMOLI COSTANTI E AIUTO DEL DOCENTE

DISCRETO:CONOSCENZE CONSOLIDATE NEGLI ASPETTI ESSENZIALI, ORGANIZZATE CON DISCRETA CONSAPEVOLEZZA E NON HABI SOGNO DISTIMOLICOSTANTI E AIUTO DELDOCENTE

BUONO:CONOSCENZE BUONE E BEN ORGANIZZATE ,NON HA BISOGNO DI STIMOLI COSTANTI E AIUTO DEL DOCENTE, MOSTRANDO UNA CERTA AUTONOMIA DEL LAVORO



OTTIMO O ECCELLENTE :CONOSCENZE OTTIME E BEN ORGANIZZATE ,NON HA BISOGNO DI STIMOLI COSTANTI E AIUTO DEL DOCENTE,MOSTRANDO UNA PROPRIA AUTONOMIA DEL LAVORO

Criteri di valutazione del comportamento

10 Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; impegno attivo nella vita sociale della Scuola e fuori; disponibilità a cooperare, autonomia e puntualità nelle attività di PCTO; frequenza assidua.

9 Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; collabora con il gruppo e rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO; frequenza assidua.

8 Comportamento corretto; partecipazione attiva alla vita della Scuola; rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO; frequenza regolare.

7 Comportamento per lo più corretto; atteggiamento passivo nella vita scolastica e nelle attività di PCTO; frequenza NON SEMPRE regolare.

6 Comportamento generalmente corretto, sebbene non in modo costante; atteggiamento passivo nella vita scolastica e nelle attività di PCTO; presenza di sanzioni disciplinari, comunque tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva;

5 Irrogazione anche di una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; comportamento gravemente scorretto verso le componenti della vita scolastica e/o verso il patrimonio della Scuola; poco puntuale, non rispetta appieno i compiti assegnati nelle attività di PCTO; frequenza irregolare.

3 - 4 Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione anche di altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO; frequenza irregolare.

1 - 2 Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione di molteplici altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e



privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare almeno un accettabile livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate, dei tutor e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO; frequenza molto irregolare.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In presenza di Delibera del Consiglio di classe

Una lieve insufficienza Ammesso con merito o con un R.A.

2 lievi insufficienze Ammesso con due R.A.

3 lievi insufficienze Sospensione giudizio

(2 R.A + 1 D.F. oppure 1 R.A + 2 D.F)

4 lievi insufficienze Sospensione giudizio

(2 R.A + 2 D.F. oppure 1 R.A + 3 D.F)

5 lievi insufficienze Si discute

Una sola insufficienza Sospensione giudizio (D.F.)

Una insufficienza + una lieve insufficienza Sospensione giudizio (1 D.F. + 1 R.A..)

Una insufficienza + due lievi insufficienze Sospensione giudizio

(1 D.F. + 2 R.A. oppure 2 D.F. + 1 R.A.)

Una insufficienza + tre lievi insufficienze Sospensione giudizio

(2 D.F. + 2 R.A. oppure 3 D.F. + 1 R.A.)

Una insufficienza + quattro lievi insufficienze Non ammesso

Due insufficienze Sospensione giudizio (2 D.F.)

Due insufficienze + una lieve insufficienza Sospensione giudizio (1 R.A. + 2 D.F.)

Due insufficienze + due lievi insufficienze Si discute

Due insufficienze + tre lievi insufficienze Non ammesso

Tre insufficienze Si discute

Tre insufficienze + una lieve insufficienza Non ammesso

Una sola insufficienza grave Sospensione giudizio

Due insufficienze gravi Si discute

Tre insufficienze gravi Non ammesso

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

ESAMI DI STATO - CREDITO SCOLASTICO

L'istituto del credito scolastico e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del D.P.R. 323/98 (Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della legge 10 dicembre 1997, n. 425)

L'attribuzione del credito formativo è regolata dal D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate.

La normativa per l'individuazione del credito scolastico, modificata con il D.M. 42/2007 e con il D.M. 99/2009, si presenta oggi ulteriormente rinnovata alla luce del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, attuativo della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

L'attribuzione dei crediti è ogni anno delineata negli artt. 8 e 9 dell'O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative degli Esami di Stato, e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni.

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni della normativa e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

Nel caso di candidati esterni agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito è di competenza del Consiglio di classe davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari.

Il MIUR, con il D.L. n. 91 del 25 luglio 2018, recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella Legge n. 108 del 21 settembre 2018, ha differito al 1° settembre 2019 l'entrata in vigore dell'art. 13, c. 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 62 del 2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di stato per i candidati interni:

la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI;

lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Come da nota MIUR n. 3050 del 04 ottobre 2018, restano confermati quali requisiti necessari per l'ammissione all'Esame di Stato (art. 13, c. 2, lettere a) e d) del D.L. n. 62/2017):

l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali (cfr. sezione "Regime delle assenze");

il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel voto di comportamento, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata



motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

Alla determinazione del credito scolastico contribuiscono i seguenti fattori:

- frequenza assidua (cfr. tabella della sezione "Regime delle assenze");
- positivo interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- positivo interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola;
- media dei voti, arrotondata al secondo decimale, che supera la metà della fascia (superiore a 0,50);

- esiti ampiamente positivi nelle esperienze di PCTO, risultanti dalle relative certificazioni conclusive;
- giudizio positivo di Religione o Attività alternativa;
- credito formativo documentato da attestati rilasciati da enti pubblici e/o privati riconosciuti per partecipazione ad almeno 10 h di attività (cfr. art.1 del D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000 relativo ai crediti formativi).

In particolare per quanto attiene al credito formativo, i Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, terranno conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F., nonché della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

Il MIUR individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo:

- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione - come attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali;
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi;
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

I Consigli di classe procederanno all'attribuzione dei crediti anche tenendo conto delle certificazioni delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi



frequentato, ai sensi del D.P.R. n. 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

I consigli di classe assegneranno il credito muovendosi liberamente all'interno della banda dal minimo al massimo, in presenza di almeno 4 dei requisiti sopra riportati, motivando adeguatamente l'assegnazione del credito.

Il C.d.C. inoltre, anche in presenza dei requisiti di cui sopra, attribuisce per tutte le fasce il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- nel caso la sufficienza in una o più discipline sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma con voto di Consiglio e nel caso di debito scolastico;
- nel caso di valutazione della condotta uguale a 6 decimi.

Criteria per l'attribuzione della lode

(art. 3, commi 1, 2, 3 del DM n. 99/09)

1. La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni.

2. La lode può essere attribuita ai candidati di cui al comma 1 a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

3. Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria per l'attribuzione del Credito Scolastico

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla seguente tabella ministeriale, allegata al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di



valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), che va a sostituire la precedente tabella allegata al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009.

TABELLA A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti Fasce di credito (Punti)

3[^] anno 4[^] anno 5[^] anno

$M < 6$ - - 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il progetto educativo dell'Istituto promuove la valorizzazione della persona con il proprio potenziale socio-cognitivo ed è finalizzato al superamento di ogni forma di disagio per garantire il successo formativo ed il benessere per tutti.

L'Istituto si è dotato a tal proposito di un "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione" che recepisce le recenti disposizioni di natura giuridica (in particolare il D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, il D.Lgs n.96 del 7 agosto 2019, del D.M. n.182 del 29 dicembre 2020 e la sentenza del Consiglio di Stato n. 03196 del 26 aprile 2022) e tiene conto dei progressi metodologici e delle nuove esigenze rilevate, fornendo le linee guida in materia di inclusione scolastica con il proposito di:

- Ø definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Ø facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti;
- Ø valorizzare l'inclusione come responsabilità di tutti i docenti;
- Ø accompagnare gli studenti agli Esami di Stato;
- Ø promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie e enti territoriali; Ø prevenire forme di disagio.



Come previsto dal D. Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 e successive modifiche ed integrazioni, si costituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutte le situazioni di svantaggio in cui si trovano o possono trovarsi gli studenti .

Il GLI intende integrare i compiti del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) estendendoli alle problematiche relative a tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il gruppo di lavoro ha la finalità di affrontare tutte le tematiche legate agli interventi didattici destinati agli alunni al fine di facilitare la loro integrazione sia dal punto di vista didattico che relazionale. Il GLI, nominato e presieduto dal dirigente scolastico (o suo delegato), è composto da docenti curricolari, funzione strumentale per l'inclusione , docenti di sostegno e da personale ATA, rappresentante dei genitori , nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP.

La Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 interviene in maniera decisa nella direzione del richiamo alla forte responsabilità della scuola nei confronti della "cura educativa" verso gli alunni che si trovano, temporaneamente o permanentemente, in questa condizione, indicando una serie di stringenti misure di intervento, al fine di assicurare percorsi di formazione adeguati ed efficaci per promuovere il successo formativo di ciascuno.

Nell'ottica di una didattica inclusiva si tiene conto di tutti i possibili adattamenti metodologici e didattici, delle strategie e degli strumenti dispensativi personalizzati:

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola dedica notevoli energie all'inclusione e i docenti di sostegno lavorano in sinergia con i docenti curricolari. Si è costituito il GLO ed è stata creata la FS area 5 per l'Inclusione e il Sostegno. La scuola ha elaborato un Protocollo per l'Accoglienza e un Piano per l'inclusione coinvolgendo diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) sia nella fase progettuale che nella fase di attuazione dei processi di inclusione. I PEI sono formulati dai C.d.C. e aggiornati ogni anno in collaborazione con la famiglia, gli Enti Territoriali di riferimento e la FS area 5. La scuola promuove l'inclusione proponendo attività formative per il personale e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte ad alunni, docenti, famiglie e/o al territorio. Vengono organizzati progetti sul tema dei rapporti interculturali, in relazione alla presenza di un numero, per quanto esiguo, di alunni di nazionalità estera. Anche le attività di orientamento e i PCTO vengono calibrati sulle necessità degli studenti con BES. Inoltre la scuola realizza laboratori BES mirati a favore dei ragazzi che fanno un percorso didattico individualizzato non riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali. Per quanto riguarda gli strumenti per l'inclusione, la scuola adotta criteri condivisi per la valutazione, misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature e spazi. Promuove l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; software compensativi e versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. Per favorire l'azione inclusiva, l'Istituto collabora con le associazioni del territorio quali l'Associazione Italiana Dislessia e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, sez. di Foggia, il Centro Territoriale di Supporto di Foggia, il Centro di Riabilitazione di Lucera, l'Unità multidisciplinare del distretto sanitario di Lucera. Per gli studenti con problemi di salute ed impossibilitati alla frequenza, i consigli di classe hanno effettuato l'istruzione domiciliare e "la scuola in ospedale". Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola predispone corsi di recupero e recupero in itinere: attività che vengono periodicamente monitorate. Negli ultimi anni scolastici è stata ampliata l'offerta di corsi di recupero grazie all'organico di potenziamento, sopperendo in questo modo alla scarsità di fondi. Le prove strutturate permettono di monitorare il superamento delle difficoltà. In parallelo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo la partecipazione a competizioni e esperienze nell'ambito umanistico, scientifico e linguistico (certamina / concorsi / olimpiadi / stage linguistici). Si tengono corsi di preparazione alle certificazioni informatiche (EIPASS) e linguistiche (inglese, francese e tedesco).

Punti di debolezza:

Talora si rileva la difficoltà da parte del C.d.C. nel far accettare alle famiglie la necessità degli interventi formativi sugli allievi. Durante il lavoro svolto, si constata che le strategie che si possono utilizzare con gli alunni BES (peer tutoring, cooperative learning, mappe, ecc.), anche se molto spesso sono già messe in atto dai docenti da alcuni anni, da sole non bastano a garantire un percorso



significativo per alcune tipologie di alunni. La scarsità di risorse limita l'attuazione di iniziative, quali corsi di alfabetizzazione da dedicare a favore dell'inclusione di alunni di nazionalità estera. Manca un servizio di consulenza psicologica individuale attivo soprattutto sulle tematiche di orientamento e riorientamento che si affianchi al CIC – sportello di ascolto per studentesse e studenti - tenuto da docenti adeguatamente formati. Non sempre gli interventi di recupero permettono di superare le difficoltà di apprendimento e di colmare le lacune. A volte gli stessi alunni scelgono di non frequentare assiduamente i corsi; in qualche caso i docenti di potenziamento non sono sufficienti come numero e tipo di classe disciplinare insegnata rispetto alle priorità didattiche dell'istituto. Le difficoltà di apprendimento maggiori si verificano negli indirizzi di studi in cui sono presenti in misura consistente alunni provenienti da ambienti sociali medio bassi. Gli interventi di valorizzazione delle eccellenze dovrebbero essere incrementati e più sistematici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

-Il genitore presenta all'atto di iscrizione la documentazione rilasciata dal SSN; -la scuola prende in carico l'alunno con disabilità; -Il DS con decreto istituisce il GLO per lo studente DVA e ne definisce composizione e partecipazione ; -Funzione strumentale /Sostegno alunni con BES, referenti UVM, docenti curricolari e di sostegno alla classe ,genitori e studenti; -Il DS o il suo delegato convoca il GLO



-Il GLO elabora ed approva il PDF(limitatamente agli studenti DVA frequentanti le classi seconde e quinte) -Il GLO elabora ed approva il PEI per ciascun alunno DVA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Dirigente scolastico -F.S. Inclusione -sostegno alunni con BES -Docenti del consiglio di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia nel pieno rispetto della corresponsabilità educativa : -fornisce documentazione sanitaria al momento dell'iscrizione; -Partecipa all'elaborazione PEI in sede GLO; -collabora con docenti curricolari e sostegno per la progettazione di percorsi e scelte didattiche; -si impegna nella gestione dei comportamenti responsabili degli alunni inerenti agli impegni formativi e comportamentali assunti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES, coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, viene effettuata sulla base di criteri personalizzati ed adatti all'alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI condiviso da tutto il CDC. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo, che risulta essere titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per facilitare la transizione e la continuità tra i diversi ordini di scuola, notevole importanza è data all'accoglienza. A tal fine: -le FFSS "orientamento in entrata" e "Inclusione sostegno alunni con BES" svolgono attività di accoglienza e pre-accoglienza; -vengono organizzati percorsi laboratoriali e mini-stage per far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto agli studenti della scuola secondaria di 1°Grado -la scuola è dotata di un protocollo di accoglienza, una guida per l'intera comunità scolastica e per le famiglie degli alunni che si relazionano a partire dal momento dell'iscrizione fino al termine



del percorso scolastico Per favorire il successivo inserimento lavorativo o universitario degli alunni con BES le FFSS "Orientamento in uscita" e "Inclusione e sostegno alunni con BES" rivolgono particolare attenzione ai seguenti interventi: -attività PCTO; -attività PCTO destinate agli studenti che seguono programmazioni differenziate; -collaborazione con la sezione disabilità di tutte le Università del territorio per gli studenti con BES che intendono proseguire gli studi universitari.



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	<input type="text" value="4"/>	
Funzione strumentale	<input type="text" value="6"/>	
Capodipartimento	<input type="text" value="7"/>	
Responsabile di plesso	<input type="text" value="1"/>	
Coordinatore attività PCTO	<input type="text" value="1"/>	
collaboratori scolastici	<input type="text" value="14"/>	

[AGGIUNGI FIGURA](#)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<input type="text" value="1"/>	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<input type="text" value="3"/>	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<input type="text" value="3"/>	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<input type="text" value="6"/>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<input type="text" value="5"/>	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<input type="text" value="6"/>	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<input type="text" value="4"/>	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<input type="text" value="3"/>	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza, o impedimento dello stesso ; firma di atti urgenti; assunzione di decisioni urgenti e provvedimenti di emergenza, in assenza anche temporanea del dirigente; sostituzione colleghi assenti con personale in servizio nel plesso della scuola secondaria; coordinamento alle attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI nella scuola secondaria di I grado; rappresentanza della Scuola e sostituzione del dirigente scolastico anche su delega in occasione di incontri, convegni, riunioni, anche relativi a progetti in rete con altre scuole, enti o istituzioni, associazioni, ecc.....; gestione e conduzione dei colloqui con i genitori e con gli alunni in caso di assenza, o impedimento, del dirigente scolastico, o su sua delega; formazione della future classi prime in collaborazione con i docenti delle classi quinte; presidenza dei consigli di classe, del Collegio dei Docenti e della Giunta esecutiva e degli scrutini, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; gestione dell'e-mail didattica dell'Istituto e relazioni con gli organismi di stampa; partecipazione allo staff di direzione

1



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza, o impedimento dello stesso e/o del docente collaboratore con funzioni vicarie ; verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti; sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio nel plesso della primaria; assunzione di decisioni urgenti e provvedimenti di emergenza, in assenza anche temporanea del dirigente; rappresentanza della Scuola e sostituzione del dirigente scolastico anche su delega in occasione di incontri, convegni, riunioni, anche relativi a progetti in rete con altre scuole, enti o istituzioni, associazioni, ecc.....; gestione e conduzione dei colloqui con i genitori e con gli alunni in caso di assenza, o impedimento, del dirigente scolastico, o su sua delega; partecipazione alla formazione della future classi prime in collaborazione con i docenti delle scuole dell'infanzia; gestione dell'e-mail didattica dell'Istituto e relazioni con gli organismi di stampa; partecipazione allo staff di direzione	2
Funzione strumentale	Suddivise per aree si occupano dei vari adempimenti individuati in: -area orientamento in ingresso; -area orientamento in uscita; -area PTOF; -area digitale; -area inclusione; -area monitoraggio valutazione ed Invalsi.	6
Capodipartimento	Coordina il dipartimento che definisce le specificità della formazione realizzata da ciascun indirizzo e da ciascuna articolazione in termini di competenze e conoscenze. Individuare le attività specifiche di ogni indirizzo e comunicarle ai diversi livelli dipartimentali.	7



Responsabile di plesso	Assunzione di decisioni urgenti e provvedimenti di emergenza, in assenza anche temporanea del dirigente; sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio nel plesso; rappresentanza della scuola e sostituzione del dirigente scolastico, anche su delega, in occasione di incontri, convegni, riunioni, in progetti in rete con altre scuole, enti o istituzioni, associazioni, ecc.....; gestione e conduzione dei colloqui con i genitori e con gli alunni in caso di assenza, o impedimento del dirigente scolastico, o su sua delega; partecipazione allo staff di direzione. supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione del plesso, previa intesa con la scrivente, in accordo anche con gli uffici amministrativi e i collaboratori del Dirigente Scolastico; prelievo giornaliero della posta di interesse istituzionale inviata dall'Ufficio al plesso e trasmissione via e-mail all'Ufficio di comunicazioni urgenti di competenza; diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso e controllo delle firme di presa visione; delega a presiedere i Consigli di Intersezione e invio all'Ufficio di Direzione del relativo verbale	1
Responsabile di laboratorio	Responsabili strumentazione e corrette procedure dell'essere in laboratorio	1
Animatore digitale	Responsabile della formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Risolve ed assiste i docenti e personale ATA circa i problemi di software ministeriale e siti istituzionali	1



Coordinatore dell'educazione civica	Elabora la stesura del piano didattico dell'educazione civica ne controlla l'applicazione e discute nei vari dipartimenti gli argomenti e fa parte integrante dei consigli di classe	1
coordinatori di classe	Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari.	53



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Prendere visione :1) oggetto del documento; 2) numero degli allegati; f) descrizione degli allegati. g) l'impronta del documento informatico, se trasmesso per via telematica, costituita dalla sequenza di simboli binari in grado di identificarne univocamente il contenuto, registrata in forma non modificabile;5)documenti per via interna. INVIO POSTA ELETTRONICA

Ufficio acquisti

Responsabili gare di appalto in generale, gestione acquisti laboratori , biblioteche ,cura appalti di stage , gite ed uscite didattiche. Responsabile per l'inventario del patrimonio scolastico in toto.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per



gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR . Rilevazioni e tenuta dei registri per rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni . Gestione acquisti, con relativi aggiornamenti delle dichiarazioni per tracciabilità flussi e aggiornamento richieste Durc; collaborazione con DS e DSGA per gestione bandi, convenzioni e incarichi di collaborazione. Supporto al D.S.G.A. per: liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.; liquidazione compensi esami; liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi, ecc.); versamenti di tutti i contributi assistenziali e previdenziali, ritenute erariali e IRAP. Eventuale dichiarazioni IRAP e 770. Eventuale trasmissione dei dati riguardanti Emens/Inps e DMA, Entratel e conguagli fiscali per MEF. Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione, con collega del



medesimo settore di lavoro, per la gestione dei fascicoli personali e delle pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA. Sostituzione D.S.G.A. in caso di assenza o impedimento. Tenuta fascicoli personali e documenti, in base alla D.Lgs 196/03, di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale con elaborazione dati al SIDI. Comunicazione dati al Centro dell'impiego. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio. Circolari interne inerenti tutto il personale (docente/ata) e tenuta del registro. Informativa assemblee sindacali e scioperi con procedure connesse. Tenuta e controllo pratiche relative a corsi di aggiornamento del personale. Pratiche infortunio sul lavoro docenti e ATA e gestione del relativo registro. Convocazioni OO.CC. Tenuta e gestione organici in collaborazione con l'area didattica. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione, con collega del medesimo settore di lavoro, per le pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA in particolare per quanto attiene il reclutamento del personale. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: -RETE LICEI CLASSICI, SCUOLA CAPOFILA NAZIONALE "Cutelli" Catania E REGIONALE "DE SANTIS" BARI.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: - RETE LICEI SCIENTIFICI SCIENZE APPLICATE, OSA PUGLIA, SCUOLA CAPOFILA "IIS FERRARIS2 MOLFETTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: -UNIFG.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: -UNIBA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICAM.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WECANJOB.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo